



COMUNE DI GAVORRANO

Provincia di Grosseto

Piano per la eliminazione delle barriere architettoniche.

Sindaco:

Stefania Ulivieri

Responsabile del proc.to:

*Architetto Giampaolo Romagnoli
Responsabile Settore LL.PP. e Governo del Territorio*

Progettista:

*Architetto Stefano Giommoni
Località Casetta Citeri – 58020 Scarlino (GR)*

A		RELAZIONE

Agosto 2024
Maggio 2025

Sommario

1. Premessa.	2
2. I principi e i criteri che regolano il Programma.....	3
3. La ricognizione delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e gli spazi urbani significativi.	7
4. Le schede di analisi delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico.	11
5. Interventi e costi per il miglioramento dell'accessibilità.....	14
6. Gli elaborati del P.E.B.A.....	15

1. Premessa.

Il P.E.B.A. ha una valenza operativa che si sostanzia nella programmazione di una serie di interventi selezionati (per priorità e strategia) che sono fattibili in un dato periodo di tempo, ma è anche un piano che si integra con gli altri strumenti di governo e gestione del territorio e con gli altri progetti che vengono promossi.

Al miglioramento dell'accessibilità dovranno, per quanto possibile e per quanto di loro competenza, contribuire anche i soggetti privati, in particolare quelli coinvolti in attività aperte al pubblico e di interesse collettivo. I provvedimenti in favore dell'accessibilità dovranno essere di carattere sia "materiale" che "immateriale": essi si dovranno tradurre in più modalità di intervento delle quali solo una parte corrisponde al programma operativo del P.E.B.A..

Altri interventi, secondo la programmazione comunale ordinaria e straordinaria, dovranno essere gestiti attraverso i progetti previsti sia dalla strumentazione urbanistica che dagli ulteriori strumenti e regolamenti vigenti in materia.

2. I principi e i criteri che regolano il Piano.

In questo paragrafo vengono individuati alcuni principi e criteri che si ritengono importanti per l'implementazione della normativa urbanistica ed edilizia del Comune di Gavorrano finalizzata alla corretta progettazione degli spazi pubblici e alla accessibilità degli utenti, di ogni genere, condizione motoria.

L'integrazione.

È indispensabile che tutti gli interventi e le iniziative siano coerenti e sinergici tra loro, anche con eventuali progetti già previsti o in fase di definizione, come ad esempio gli interventi di riqualificazione delle vie del centro storico di Gavorrano e l'ampliamento del polo scolastico di Bagno di Gavorrano.

E' stato ritenuto importante individuare, come base di partenza, il principio secondo il quale nell'ambito di qualsiasi opera ed attività promossa dall'Amministrazione, in particolare nel caso di operazioni sugli spazi urbani di uso pubblico, si tenga conto dell'opportunità di intervenire per migliorare l'accessibilità, dando a tali aspetti un valore essenziale e facendone una costante dell'attività della progettazione pubblica. Ciò significa che tutti gli interventi di iniziativa pubblica riguardanti le strutture esistenti dove si svolgono funzioni pubbliche (edifici, attrezzature) e gli spazi aperti urbani esistenti, anche se attivati con finalità diverse da quelle di abbattimento delle barriere architettoniche, dovranno comunque essere attuati tenendo conto dei criteri per il miglioramento dell'accessibilità.

La manutenzione.

È indispensabile che gli spazi di uso pubblico siano costantemente puliti, in buone condizioni e funzionanti. Un ulteriore indirizzo che attraverso il P.E.B.A. si intende proporre, quale impegno che viene assunto da parte dell'Amministrazione, è quello di prevedere un particolare capitolo di spesa da destinare specificamente all'attività di manutenzione delle opere realizzate per migliorare l'accessibilità, in modo tale da garantire che esse continuino a svolgere al meglio la loro funzione.

Regole per la progettazione degli spazi.

Al fine di garantire elevati livelli di accessibilità da parte di tutti i cittadini e utenti dei servizi e degli spazi di uso pubblico, i progetti per la realizzazione degli spazi per le attività di servizio o per successivi interventi di riqualificazione, adeguamento ed ampliamento dovranno rispettare i seguenti requisiti:

- privilegiare soluzioni progettuali inclusive, in modo da rendere servizi e spazi compatibili con le esigenze del maggior numero possibile di persone, rispetto a soluzioni progettuali dedicate ad uno specifico profilo di utenza;
- elevato grado di comfort e di sicurezza, anche con particolare riferimento all'illuminazione;
- assenza di barriere architettoniche (fisiche o percettive), in riferimento alla generalità degli utenti ed in particolare a quelli deboli (persone diversamente abili, donne in stato interessante, bambini, persone con bambini piccoli, anziani);

- organizzazione degli spazi e predisposizione di segnaletica in grado di agevolare l'identificazione e l'orientamento, rendendo in particolare chiara la collocazione degli accessi principali, dei punti informativi, degli spazi di attesa, dei collegamenti verticali e dei servizi igienici.

Per i giardini e le aree a verde pubblico attrezzato, segnalate nella cartografia del Piano, dovranno essere rispettati i seguenti requisiti:

- presenza di strutture di filtro e protezione rispetto alla viabilità;
- individuazione di aree ombreggiate, per un maggiore comfort nei mesi estivi, da attuare con materiale vegetale adeguato.

I requisiti prescritti per le piazze, la viabilità e gli spazi pedonali in genere sono i seguenti:

- presenza di elementi di filtro e protezione rispetto alla viabilità ed in generale agli spazi carrabili oppure adozione di misure per garantire la sicurezza dei pedoni (regolamentazione della circolazione, segnaletica, dissuasori), tenendo conto comunque dell'accessibilità ai mezzi di emergenza e dell'eventuale esigenza di spazi destinati al carico e scarico.
- le aree a standard destinate a verde o a parcheggi di uso pubblico dovranno essere progettate e realizzate in modo da risultare effettivamente accessibili e fruibili.

Infine, negli arredi degli spazi pubblici dovrà essere verificato che le sedute dovranno essere ergonomiche, avere caratteristiche tali da consentire di alzarsi facilmente, per conformazione ed altezza, possibilmente con schienale e braccioli; il materiale usato dovrà essere adeguato e gradevole dal punto di vista termico e al tatto. Nelle aree verdi attrezzate dovranno essere previsti tavoli che consentano l'avvicinamento di una sedia a ruote, evitando l'utilizzo di strutture uniche formate da tavolo e panche.

La comunicazione istituzionale.

E' fondamentale che la segnaletica, la cartellonistica ed ogni genere di informazione presente nelle attrezzature e negli spazi urbani significativi sia rivolta anche ai sordociechi.

Esistono moltissimi sistemi diversi per comunicare con le persone sordocieche. Ognuno di questi metodi tiene conto del grado di difficoltà visiva e uditiva, con l'obiettivo di promuovere al massimo anche la più piccola capacità della persona. Vengono segnalati i quattro più utilizzati:

- il metodo Malossi;
- la LIS tactile;
- il Braille;
- il metodo Tadoma.

E' opportuno, inoltre, definire alcuni criteri specifici che vengono articolati per singole entità unitarie. Le entità unitarie sono le seguenti:

- E.U1 – Percorsi esterni;
- E.U2 – Accessi;

- E.U3 – Spazi sosta riservati;
- E.U4 – Superamento dei dislivelli;
- E.U5 – Percorsi interni;
- E.U6 – Servizi igienici.

Le entità unitarie sono analizzate nella parte conoscitiva delle schede di ogni attrezzatura pubblica o di uso pubblico (Elaborati da C a M del P.E.B.A.).

E.U1 – Percorsi esterni.

Nei percorsi e in particolare nei marciapiedi nel caso di presenza di raccordi tra quote diverse e scivoli dovrà essere verificato che la larghezza residua del percorso sia sufficiente al passaggio. Nel caso in cui lo spazio residuo non sia sufficiente dovrà essere previsto il ribassamento per l'intera profondità del percorso. Gli attraversamenti pedonali dovranno essere ortogonali ai marciapiedi, per non creare difficoltà nell'individuazione della direzione di percorrenza.

E.U2 – Accessi.

Dovranno essere collocati in posizione ben visibile. Gli accessi dovranno presentare dimensione tale da consentire il passaggio di sedie a ruote e dovranno essere anticipati da corrimano e ringhiere di sostegno. Dovranno essere dotati di adeguati meccanismi di apertura, soglie a raso con le quote interne ed esterne adeguatamente segnalate.

Lo spazio antistante ogni genere di accesso deve essere piano e di dimensioni adeguate a quelle sancite dalla normativa vigente.

E.U3 – Spazi sosta riservati.

Dovranno essere ubicati in posizione tale da agevolare il raggiungimento delle strutture. La pavimentazione dovrà essere idonea, evitando comunque materiali inadatti alla percorrenza con sedie a ruote e giunti troppo larghi. La fascia di trasferimento dovrà essere collocata in maniera tale da consentire libertà di parcheggio, tenendo conto che la persona con disabilità può essere il conducente o il passeggero.

Il luogo di manovra dovrà essere sicuro, evitando che la persona sia esposta al traffico veicolare.

E.U4 – Superamento dei dislivelli.

Il superamento dei dislivelli attuato con qualsiasi sistema tecnico deve essere sempre adeguatamente segnalato garantendo sempre una sufficiente intensità luminosa.

E.U5 – Percorsi interni.

I requisiti dei percorsi interni alle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico dovranno presentare i medesimi requisiti illustrati per l'entità E.U1. Oltre a ciò, la

localizzazione delle aperture dei vani che si affacciano sui percorsi dovrà essere tale da non creare ostacolo all'uso del percorso.

E.U6 – Servizi igienici.

Tutti i servizi igienici dovranno essere realizzati in modo da essere accessibili, distinguendo piuttosto l'uso secondo il genere. È quindi preferibile l'utilizzo di sanitari standard, purché adeguatamente disposti e posizionati e purché siano presenti le opportune attrezzature (maniglioni, sistemi di sicurezza, ecc.).

3. La ricognizione delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e gli spazi urbani significativi.

Il Piano di eliminazione delle barriere architettoniche del Comune di Gavorrano fornisce, innanzitutto, la ricognizione delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico presenti nel territorio. Sono contenute nella cartografia dei centri abitati e sono state classificate in ragione della loro localizzazione e della loro funzione.

Il Piano, oltre alle attrezzature intese come gli immobili contenenti attività pubbliche, o comunque di interesse pubblico, soggetti alle disposizioni sull'accessibilità ha ritenuto opportuno valutare le condizioni degli spazi urbani significativi presenti in alcuni dei centri abitati del Comune. Tali spazi sono quelli ritenuti qualificanti, negli usi della comunità locale, in funzione della densità di frequentazione e per il loro valore identitario e collettivo.

Sono stati definiti come percorsi di interesse pubblico e, risultano essere i seguenti:

- Gavorrano: Percorso urbano Piazza della Resistenza, via Terranova, Piazza B. Buozzi;
- Caldana: Percorso urbano via Aldo Moro, via IV Novembre;
- Ravi: Percorso urbano via Roma, via della Fonte;
- Bagno di Gavorrano: Percorso urbano di via Don Minzoni;
- Bagno di Gavorrano: Percorso urbano Piazza G. Di Vittorio, via G. Marconi, Piazza Togliatti;
- Bagno di Gavorrano: Percorso urbano via G. Marconi, via F.lli Cervi.

Anche per tali spazi, come per ogni attrezzatura pubblica, sono state allestite delle specifiche schede aventi la funzione di analizzare le condizioni di accessibilità e gli interventi necessari all'adattabilità. Per i contenuti specifici delle schede rimandiamo al paragrafo 4 della presente relazione.

Di seguito riportiamo l'elenco delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e i percorsi di interesse pubblico classificati dal Piano di eliminazione delle barriere architettoniche.

Gavorrano, tavola 01 del P.E.B.A..

Attrezzature pubbliche o di interesse pubblico:

- 1ga Chiesa di San Giuliano;
- 2ga Oratorio del SS. Sacramento (già santi Cosma e Damiano);
- 3ga Palazzo Comunale;
- 4ga Scuola dell'infanzia Praga Stefanelli;
- 5ga Comando dei Carabinieri;
- 6ga Casa Albergo per anziani Villa Simoni;
- 7ga Cinema teatro comunale;
- 8ga Istituto comprensivo statale;
- 9ga Distretto socio sanitario.

Percorsi di interesse pubblico:

- Aga Piazza della Resistenza, via Terranova, via B. Buozzi.

Filare, tavola 02 del P.E.B.A..

Attrezzature pubbliche o di interesse pubblico:

- 1fi Sede della Croce Rossa Italiana;
- 2fi Impianto sportivo polivalente.

Giuncarico – La Castellaccia, tavola 05 del P.E.B.A..

Attrezzature pubbliche o di interesse pubblico:

- 1gi Chiesa di Sant'Egidio;
- 2gi Piscina e impianto sportivo polivalente;
- 3gi Scuola elementare Leonardo da Vinci;
- 4gi Struttura socio sanitaria;
- 1cs Centro civico e ricreativo (La Castellaccia)
- 2cs Impianto sportivo polivalente (La Castellaccia)

Percorsi di interesse pubblico:

- Agi Via Roma, Giuncarico.

Caldana, tavola 06 del P.E.B.A..

Attrezzature pubbliche o di interesse pubblico:

- 1ca Oratorio Sant'Antonio da Padova;
- 2ca Scuola primaria Renzo Romoli;
- 3ca Impianto sportivo polivalente;
- 4ca Chiesa di San Biagio;

Percorsi di interesse pubblico:

- Aca Via Aldo Mori, via IV Novembre.

Basse di Caldana, tavola 07 del P.E.B.A..

Attrezzature pubbliche o di interesse pubblico:

- 1bc Residenza sociale assistita Casa Maiani
- 2bc Impianti sportivi.

Ravi, tavola 08 del P.E.B.A..

Attrezzature pubbliche o di interesse pubblico:

- 1ra Chiesa di San Leonardo.
- 2ra Struttura socio sanitaria, Croce Rossa Italiana.

Percorsi di interesse pubblico:

Ara via Roma, via della Fonte.

Bivio di Ravi, tavola 09 del P.E.B.A..

Attrezzature pubbliche o di interesse pubblico:

- 1br Vigilanza incendi boschivi;
- 2br Impianti sportivi.

Grilli, tavola 10 del P.E.B.A..

Attrezzature pubbliche o di interesse pubblico:

- 1gr Chiesa Santa Rita da Cascia;
- 2gr Impianto sportivo polivalente;
- 3gr Centro civico e sociale;
- 4gr Scuola dell'infanzia don Enzo Milani

Bagno di Gavorrano, tavola 11 del P.E.B.A..

Attrezzature pubbliche o di interesse pubblico:

- 1bg Scuola materna;
- 2bg Chiesa di San Giuseppe Artigiano;
- 3bg Centro civico con asilo nido;
- 4bg Distretto socio sanitario, A.S.L.;
- 5bg Centro sociale ricreativo;
- 6bg Stadio comunale R. Malservisi;
- 7bg Piscina comunale;
- 8bg Scuola primaria Renato Fucini;
- 9bg Impianto sportivo polivalente

Percorsi di interesse pubblico:

- Abg Via Don G. Minzoni;
- Bbg Piazza G. Di Vittorio, via G. Marconi, Piazza P. Togliatti;
- Cbg Via G. Marconi, via F.lli Cervi.

Territorio rurale, tavola 12 del P.E.B.A.

Attrezzature pubbliche e di interesse pubblico:

- 1tr Gavorrano, Teatro delle Rocce;
- 2tr Gavorrano, attrezzature del parco minerario;
- 3tr Gavorrano, cimitero comunale;
- 4tr Casteani, centro civico;
- 5tr Ravi, attrezzature del parco minerario;
- 6tr Ravi, cimitero comunale;
- 7tr Giuncarico, cimitero comunale;
- 8tr Caldana, cimitero comunale;
- 9tr Bagno di Gavorrano, cimitero comunale.

Nei centri abitati di Forni San Giuseppe e Potassa non sono stati classificati immobili e attrezzature aventi funzioni pubbliche o collettive.

Le caratteristiche riscontrate sulle condizioni di accessibilità delle attrezzature classificate dal Piano sono state descritte in specifiche schede, il cui contenuto è descritto nel paragrafo seguente.

4. Le schede di analisi delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico.

La scheda descrittiva delle caratteristiche sulla accessibilità delle attrezzature pubbliche o di interesse pubbliche e degli spazi urbani significativa è composta dalle analisi sui seguenti punti:

- a) Informazioni generali;
- b) Documentazione fotografica;
- c) Analisi dell'accessibilità;
- d) Analisi degli interventi;
- e) Giudizio finale e stima dei costi.

L'analisi dell'accessibilità e degli interventi necessari per migliorare la stessa è stata eseguita per ognuna delle entità unitarie descritte al paragrafo 2 della presente relazione che vengono qui riepilogate:

- E.U1, Percorsi esterni;
- E.U2, Accesso;
- E.U3, Spazi sosta riservati;
- E.U4, Superamento dei dislivelli;
- E.U5, Percorsi interni;
- E.U6, Servizi igienici.

Per le entità unitarie, nella scheda dell'attrezzatura esaminata, viene valutata la accessibilità e gli eventuali interventi di adeguamento necessari. In ragione di quanto analizzato, nell'ultima parte della scheda, viene valutato un giudizio finale sull'accessibilità dell'attrezzatura e una eventuale stima dei costi necessari per gli interventi di adattamento ritenuti indispensabili.

Le condizioni complessive riscontrate non presentano situazioni particolarmente complicate. Risulta evidente che, nel corso degli anni, sono stati effettuati interventi tesi all'abbattimento delle barriere architettoniche che permettono un sufficiente uso e generalizzato uso delle strutture pubbliche.

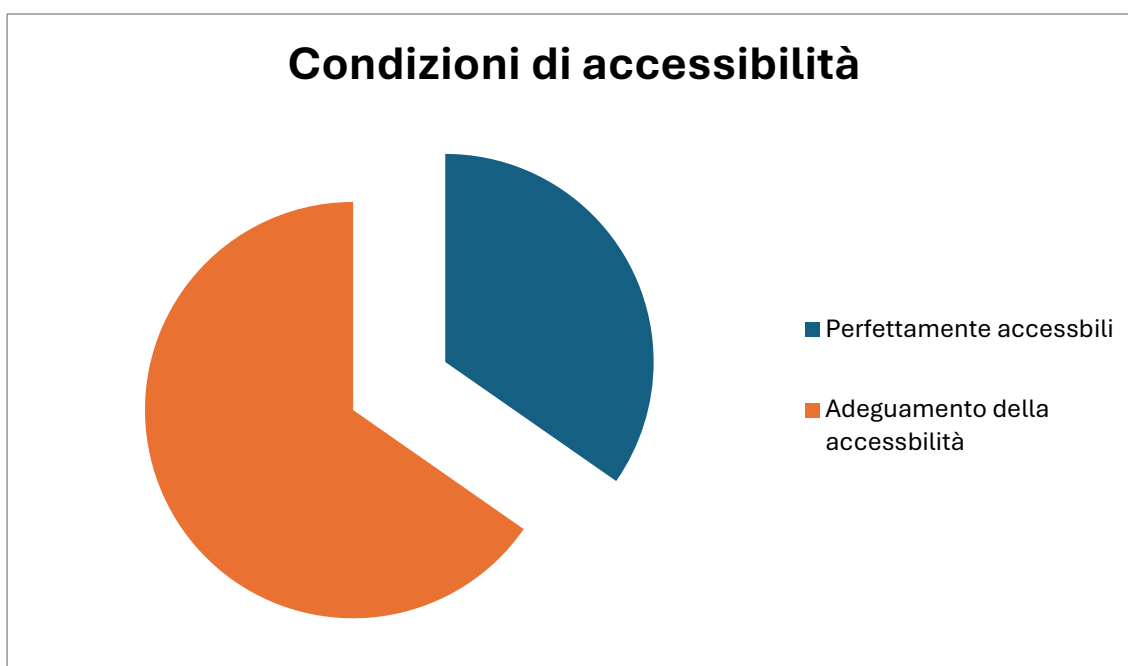
La situazione si presenta diversificata nei diversi centri abitati. I risultati sintetici sono quelli di seguito riportati.

Centro abitato	N. strutture	N. accessibili	N. da adeguare
Gavorrano	9	1	8
Filare	2	1	1
Giuncarico – La Castellaccia	6	1	5
Caldana	4	3	1
Basse di Caldana	2	1	1
Ravi	2	0	2
Bivio di Ravi	2	1	1
Grilli	5	1	4
Bagno di Gavorrano	9	7	2
Totale	41	16	25

Gli spazi urbani significati, viceversa, necessitano tutti di modeste opere di adeguamento, ad esclusione della via Roma a Giuncarico che per le sue connotazioni storiche non può accogliere interventi oltre quelli già realizzati nel tempo..

Centro abitato	N. percorsi	N. accessibili	N. da adeguare
Gavorrano	1	0	1
Giuncarico – La Castellaccia	1	1	0
Caldana	1	0	1
Ravi	1	0	1
Bagno di Gavorrano	3	0	3
Totale	7	1	6

In termini di percentuale, la situazione complessiva tra le strutture pubbliche o di interesse pubblico e i percorsi di interesse pubblico è quello riportato nel grafico sotto riportato.



I risultati, nel dettaglio, sono analizzati nelle singole schede. Nel Piano, sono così state così organizzate:

- Elaborato B. Ricognizione delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e dei percorsi pubblici;
- Elaborato C. Schede delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e dei percorsi pubblici, Gavorrano;
- Elaborato D. Schede delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e dei percorsi pubblici, Filare;
- Elaborato E. Schede delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e dei percorsi pubblici, Giuncarico – La Castellaccia;
- Elaborato F. Schede delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e dei percorsi pubblici, Caldana;
- Elaborato G. Schede delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e dei percorsi pubblici, Basse di Caldana;
- Elaborato H. Schede delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e dei percorsi pubblici, Ravi;
- Elaborato I. Schede delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e dei percorsi pubblici, Bivio di Ravi;

- Elaborato L. Schede delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e dei percorsi pubblici, Grilli;
- Elaborato M. Schede delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e dei percorsi pubblici, Bagno di Gavorrano;
- Elaborato O. Schede delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e dei percorsi pubblici, Territorio rurale.

5. Interventi e costi per il miglioramento dell'accessibilità.

Nelle schede vengono analizzati gli interventi necessari per rendere ottimale l'accessibilità. Come detto la valutazione viene svolta per ogni entità unitaria. A seguito degli interventi viene riepilogato un costo presunto degli interventi necessari.

L'importo complessivo che, alla data di redazione del Piano, viene ritenuto necessario per la realizzazione degli interventi di adeguamento individuati nel Piano stesso ammonta ad E. 951.700,00.

La ripartizione viene riportata nella tabella seguente.

Ambito	Interventi	Importo
Gavorrano	Elaborato C – Schede delle attrezzature	€ 117.500,00
Filare	Elaborato D – Schede delle attrezzature	€ 6.000,00
Giuncarico – Castellaccia	Elaborato E – Schede delle attrezzature	€ 34.000,00
Caldana	Elaborato F – Schede delle attrezzature	€ 42.250,00
Basse di Caldana	Elaborato G – Schede delle attrezzature	€ 8.750,00
Ravi	Elaborato H – Schede delle attrezzature	€ 33.500,00
Bivio di Ravi	Elaborato I – Schede delle attrezzature	€ 2.200,00
Grilli	Elaborato L – Schede delle attrezzature	€ 17.500,00
Bagno di Gavorrano	Elaborato M – Schede delle attrezzature	€ 638.000,00
Territorio rurale	Elaborato N – Schede delle attrezzature	€ 67.000,00
Importo complessivo		€ 966.700,00

Per il dettaglio dei costi su ogni singola attrezzatura pubblica o di interesse pubblica e sugli spazi urbani significati si rimanda all'elaborato O del P.E.B.A.

6. Gli elaborati del P.E.B.A..

Il Piano di abbattimento delle barriere architettoniche del Comune di Gavorrano è composto dai seguenti elaborati:

- Tavola 01. Gavorrano;
- Tavola 02. Filare;
- Tavola 03. San Giuseppe – Forni;
- Tavola 04. Potassa;
- Tavola 05. Giuncarico – La castellaccia;
- Tavola 06. Caldana;
- Tavola 07. Basse di Caldana;
- Tavola 08. Ravi;
- Tavola 09. Bivio di Ravi;
- Tavola 10. Grilli.
- Tavola 11. Bagno di Gavorrano;
- Tavola 12. Territorio rurale;
- Elaborato A. Relazione;
- Elaborato B; Ricognizione delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e dei percorsi pubblici;
- Elaborato C. Schede delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e dei percorsi pubblici, Gavorrano;
- Elaborato D. Schede delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e dei percorsi pubblici, Filare;
- Elaborato E. Schede delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e dei percorsi pubblici, Giuncarico – La Castellaccia;
- Elaborato F. Schede delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e dei percorsi pubblici, Caldana;
- Elaborato G. Schede delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e dei percorsi pubblici, Basse di Caldana;
- Elaborato H. Schede delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e dei percorsi pubblici, Ravi;
- Elaborato I. Schede delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e dei percorsi pubblici, Bivio di Ravi;
- Elaborato L. Schede delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e dei percorsi pubblici, Grilli;
- Elaborato M. Schede delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e dei percorsi pubblici, Bagno di Gavorrano;
- Elaborato N. Schede delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e dei percorsi pubblici, Territorio rurale;
- Elaborato O. Riepilogo dei costi di adeguamento Schede delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico e dei percorsi pubblici.